

aleksej german jr. DOVLATOV

Russia-Polonia-Serbia/Russia-Poland-Serbia, 2018, 126', col.



German racconta sei giorni della vita del brillante e ironico scrittore Sergej Dovlatov, un autore che si è distinto per la capacità di vedere ben oltre i rigidi limiti della Russia Sovietica degli anni Settanta. Insieme all'amico poeta Iosif Brodskij, Dovlatov ha lottato per preservare il proprio talento e la propria integrità, in un contesto culturale e sociale dove i suoi amici e colleghi artisti venivano schiacciati dalla volontà inossidabile della macchina dello Stato. Un contesto che, sia lui sia Brodskij, si sarebbero presto lasciati alle spalle per fuggire alla volta dell'America, perdendo però così tutto quello che possedevano.

«Ho scoperto le opere di Dovlatov molto tardi, quando avevo circa ventisei, ventisette anni, ma da quel momento le ho lette una dopo l'altra, immergendomi totalmente nell'autore. Già da allora ho cominciato a maturare l'idea di realizzare un film su di lui ma, per circa quindici anni, ho continuato a chiedermi come poterlo fare: Dovlatov è indiscutibilmente uno dei simboli degli ultimi venticinque anni del ventesimo secolo».

**

German recounts six days in the life of the brilliant and ironical author Sergej Dovlatov, who stands out for his ability to see well beyond the strict limits of Soviet Russia during the 1970s. Along with his friend, the poet Joseph Brodsky, Dovlatov fought to preserve his talent and integrity in a cultural and social context in which his friends and artist colleagues were crushed by the indestructible will of the State-run machine. A context which both he and Brodsky would soon leave behind to flee to America, losing everything they possessed in the process.

"I began reading the works of Dovlatov very late, when I was about twenty-six or twenty-seven years old, but from that moment on, I read them one after another, completely submerging myself in the author. Already back then I began to think about making a movie about him but, for roughly fifteen years, I continued to wonder how to make it: Dovlatov is without a doubt one of the symbols of the last twenty-five years of the 20th century."

Aleksej German Jr. (Mosca, Urss, 1976), figlio d'arte del grande regista russo Aleksej German, ha studiato all'Accademia di arte teatrale di San Pietroburgo (Spgati) ed è diplomato in regia all'Università statale di cinematografia (Vgik) di Mosca. Prima di *Under Electric Clouds* (2015) – presentato al Torino Film Festival nella sezione Festa Mobile –, i suoi film sono stati selezionati dalla Mostra del cinema di Venezia: *The Last Train* ha vinto la menzione speciale nella sezione Nuovi Territori nel 2003, *Garpastum* (2005) ha partecipato in concorso, mentre *Paper Soldier* (2008) ha vinto il Leone d'argento per la miglior regia e l'Osella per la migliore fotografia. Nel 2009 ha partecipato nuovamente alla Mostra, nella sezione Orizzonti, presentando l'episodio *Kim* del film collettivo *Crush*.

Aleksej German Jr. (Moscow, USSR, 1976), the son of the famous Russian director Aleksej German, studied at the State Academy of Theatre Arts in Saint Petersburg (SPGATI), and earned his degree in filmmaking at the State University of Cinematography (VGIK) in Moscow. Before *Under Electric Clouds* (2015) – presented at Torino Film Festival in 2014 in the section Festa Mobile –, Venice has presented all of his films: *The Last Train* (2003) won the Special Mention in the Nuovi Territori section; *Garpastum* was selected in competition, and in 2008 *Paper Soldier* won the Silver Lion for Best Director and the Osella for Best Cinematography. In 2009 he participated in the Orizzonti section, with episode *Kim* in the anthology film *Crush*.

filmografia/filmography

Znamya (Banner, cm, 1998), *Bolshoje Osenneje Pole* (Big Autumn Field, 1999), *Durachki* (Fools, 2001), *Poslednij poezd* (The Last Train, 2003), *Garpastum* (2005), *Bumaznyj soldat* (Paper Soldier, 2008), *Korotkoye Zamykanie* (Crush, ep. Kim, 2009), *From Tokyo* (cm, 2011), *Pod electricheskimi oblakami* (Under Electric Clouds, 2015), *Dovlatov* (Dovlatov - I libri invisibili, 2018).

DOVLATOV - I LIBRI INVISIBILI

regia/director

Aleksej German Jr.

sceneggiatura/screenplay

Aleksej German Jr.,

Yulia Tupikina

fotografia/cinematography

Łukasz Żal

montaggio/film editing

Sergej Ivanov,

Darja Gladysheva

scenografia, costumi/

production design,

costume design

Elena Okopnaya

suono/sound

Ivan Gusakov

interpreti e personaggi/

cast and characters

Milan Marić (Sergej

Dovlatov), Danila Kozlovskij

(David), Helena Sujecka

(Elena Dovlatova),

Artur Beschastnij

(Iosif Brodskij), Elena

Lyadova (la giovane

editrice/young editor),

Anton Shagin

(Anton Kuznetsov),

Svetlana Khodchenkova

(l'attrice/actress)

produttori/producers

Andrej Savelyev,

Artem Vasilyev,

Konstantin Ernst

**

contatti/contacts

Satine Film

Claudia Bedogni

cbedogni@gmail.com

www.satinefilmistribuzione.com